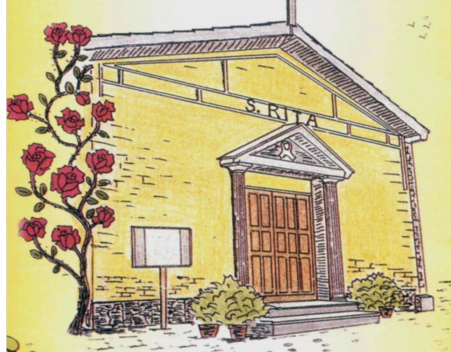


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 9 - N. 5 Maggio 2019

IN CAMMINO CON S. RITA

Stiamo avvicinandoci a grandi passi alla nostra festa patronale: la festa di S. Rita. Non si tratta solo di un momento folkloristico, di una manifestazione culturale, di tradizioni da rispettare, di devozione popolare, di momenti di divertimento da vivere. Nel mese di febbraio abbiamo vissuto un momento parrocchiale forte ripercorrendo la storia della nostra chiesetta, riscoprendo con gratitudine come passo per passo il Signore ci ha accompagnato nel nostro cammino. Credo che, avvicinandoci alla nostra festa, dobbiamo avere innanzitutto questo atteggiamento: ringraziare il Signore per la nostra comunità parrocchiale, così com'è, come è cresciuta e si è sviluppata negli anni con l'aiuto del Signore, con i suoi punti di forza e le sue debolezze.

Non è un caso se il Signore ha voluto la nostra piccola chiesa qui, in mezzo alle nostre case, in questo angolo "appartato" della grande città.

Non è un caso se ci ha affidato a S. Rita, la santa della pazienza quotidiana nella vita familiare, la santa che ha vissuto il dolore atroce di essere privata degli affetti più cari, la santa del perdono e della pace, la santa dell'amore appassionato per Cristo crocifisso, la santa poi dedicata al Signore nella vita di preghiera e di umiltà nella comunità agostiniana.

Tutti i momenti della festa allora hanno il loro significato: i momenti conviviali e di divertimento vogliono rappresentare e far crescere il senso di fraternità e di unità; la processione, cioè camminare nella notte sulle orme della nostra santa, illuminati dalla luce della fede e dell'esempio dei santi e testimoni, è una bellissima immagine della nostra vita in questo mondo; il grande lavoro di chi prepara e collabora è la scelta di metterci a servizio gli uni degli altri, facendo volentieri un po' di fatica e sacrificio: è segno di ciò che vorremmo vivere ogni giorno nella vita quotidiana.

Affidiamoci allora a S. Rita perché possiamo vivere bene la nostra festa col desiderio di crescere sempre più nell'amore verso il Signore e nella carità fraterna.

7 aprile: Una domenica in comunione

Sono passati due anni da quando i nostri figli hanno intrapreso il percorso ed ora mai è questione di giorni. Siamo così vicini al giorno della Prima Comunione.



Solo pochi incontri di catechismo, poi il ritiro, e finalmente ci siamo. Mancano ancora poche domeniche, tra cui quella di Pasqua, e di certo saranno tutte particolarmente significative e formative per questo percorso di avvicinamento a Gesù, fino all'incontro del prossimo 5 maggio. Proprio in questa domenica 7 aprile, abbiamo fatto un grande passo in avanti, tutti quanti, genitori e figli. Abbiamo passato una domenica tutti assieme, prima in chiesa per la celebrazione della Messa, dove i ragazzi hanno dato il loro speciale contributo animando la cerimonia. Subito dopo i ragazzi hanno provato i vestiti per la Comunione, per verificare se necessitassero di qualche aggiustamento, mentre le mamme i papà presenti, lasciavano trapelare sguardi emozionati nel vederli già con la tunica bianca indossata. Per pranzo, appuntamento alla “casetta” di Via Filelfo, dove grazie all'apporto di ciascuno di noi è stata preparata una bellissima tavola imbandita di vere specialità.



E' vero, era pieno di specialità! Si perché le specialità, non appartengono solo agli chef stellati della tv, anzi... con il loro sguardo critico sembrano ridimensionare qualsiasi piatto, allontanandolo sempre più dal concetto di soddisfazione, se non strettamente legato a quello di perfezione. Invece, la nostra tavolata, era imbandita di soddisfazione e ce n'era in abbondanza!

Iniziando dal fatto che dopo due anni di catechismo, è stata la prima volta che ci siamo incontrati per un pranzo, e che questo, è stato il frutto di un lavoro di squadra. Ci siamo coordinati nei giorni precedenti, dividendoci i compiti anche usando la chat di whatsapp, che per magia (o forse per magnà) ha funzionato benissimo!

Al dunque c'era di tutto: salame e formaggio, lasagne, torte rustiche, panzerotti, polpette e polpettone, dolci, bibite, pane e vino... tutto buonissimo.

E poi, tanta altra soddisfazione, è venuta dopo un po' che eravamo lì, nel vedere i nostri figli che giocavano tutti assieme nel cortile, una partita a pallone, maschi contro femmine. Grandi!!!

Non è ancora tutto, dopo pranzo, ci siamo spostati in chiesa per provare i canti, e da non crederci, c'era gran parte del coro che ci aspettava lì per le prove!

Ed è così, che abbiamo trascorso una bellissima domenica in comunione, dove l'impegno e la partecipazione di tanti adulti, si è messa a servizio dei nostri figli, trasformando l'occasione della Prima Comunione di Adriano, Alessandro,



Luca, Mariaelena, Maria Vittoria, Noemi, Paolo, Vanessa, in un evento che riguarda e interessa la comunità di Santa Rita.

Gianluca

GLI IDOLI E IL DIO VIVO E VERO

Ritiro di Quaresima

Due incontri. Sono stati momenti di silenzio e di riflessione dal libro dell'Esodo (32,1-6) (16,2-12).

Un insieme significativo denso di domande, di perché, e le inquietudini sono arrivate...scolpite come su tanti sassolini, i tentennamenti dell'uomo, le sue "rimostranze" nei con-



fronti di nostro Signore. Quando siamo nella prova o ci sentiamo abbandonati, dal lontano passato di quell'epoca le mancanze e le fragilità dell'uomo non sono cambiate molto. ma il popolo cristiano però ha la certezza che i vitelli d'oro sono idoli, che nel tempo cambiano volto e nomi ma hanno in loro l'inganno antico: promettono, ma chiedono la prostrazione a qualcosa che è vuoto, sbagliato, senza senso. Chiedono e danno solo un senso di smarrimento. Forse angoscia qualche volta. Forti nella nostra fede ci facciamo guidare da quel dolce Dio, che è venuto tra noi. Ci ha illuminato

facendosi uomo, ha sofferto, ha rifiutato le tentazioni del deserto, ha avuto fame e non ha ceduto. La fame è sì una realtà oggettiva, ma la fame dell'anima in cerca è quella da appagare. Lo sappiamo bene. Nei momenti di dolore, di preoccupazione, di stanchezza, il pane che ci rinvigorisce è e sarà sempre l'affidamento completo al Padre. Quando siamo spinti dall'impellenza di trovare pace e ristoro non c'è altra mèta, non esiste nient'altro che chiudere gli occhi, pregare, prostrarsi, sì, verso il vero amore che ci riempie. Ci risponde sempre.

Maria Laura

SECONDO CRESIMA

Un pomeriggio al Battistero

Martedì 30 aprile è stata una giornata molto importante per i ragazzi del secondo anno Cresima! Per il loro primo ritiro, è stata organizzata una bella gita al Battistero Lateranense, a piazza San Giovanni in Laterano.

Noi mamme “accompagnatrici” ci siamo ritrovate con tutti i ragazzi,



Don Stefano, Enrico e Chiara alla stazione di Monte Mario, pronte per la partenza, in un clima di allegria e curiosità.

Entrati nel Battistero abbiamo respirato da subito un'aria diversa da quella che abbiamo lasciato fuori dalla porta chiusa alle nostre spalle. Si percepivano chiaramente sia la storia che la spiritualità del luogo, e grazie all'ascolto della spiegazione da parte di Enrico e Don Stefano del rito del Battesimo, del Suo significato e la spiegazione di parte della simbologia di cui il luogo è carico, abbiamo potuto concederci un momento di riflessione personale e di meditazione.

La nostra visita è poi proseguita dentro la bellissima Basilica di San Giovanni, la Cattedrale della Diocesi di Roma. Anche qui abbiamo

potuto godere di numerose bellezze artistiche, e abbiamo ascoltato la storia e il significato di alcuni ornamenti come le nicchie con le statue degli apostoli presenti all'interno della basilica.

Nel viaggio di ritorno verso casa ci siamo imbattuti in treni soppressi e decine di minuti di attesa sulla banchina, abbiamo preso autobus “al volo”, tra le risate generali per le piccole disavventure che stavamo vivendo e che ci hanno riportato a casa molto in ritardo rispetto all'orario che avevamo stabilito per il rientro. Il tutto con il cuore carico della bellezza di quel pomeriggio condiviso, all'insegna della spiritualità e dell'arte.

Caterina



Parrocchia S. Rita da Cascia a Monte Mario

41°

Festa Patronale di Santa Rita

18-26 Maggio 2019



Programma religioso Programma civile

Dal 12 al 21 Maggio
Novena in onore di Santa Rita
- Ore 18:00 S Messa e litanie

Lunedì 20 e Martedì 21 Maggio
Incontri spirituali su Santa Rita
- Ore 18:00 S Messa
- Ore 18:45 Meditazione di
Padre Biagio Costa sulla vita di Santa
Rita

Mercoledì 22 Maggio
La chiesa rimarrà aperta
dalle 8:00 alle 20:00
- Ore 10:00 - 12:00 - 18:00 SS Messe e
benedizione delle Rose
- Ore 12:00 Supplica a Santa Rita

Domenica 26 Maggio
- Ore 10:00 - 18:00
SS Messe e benedizione delle Rose
- Ore 21:00 Solenne processione
con fiaccolata per le vie del quartiere

Sabato 18 Maggio

- Ore 21:00 "Spettacolo dei ragazzi della parrocchia"

Domenica 19 Maggio

- Ore 17:00 e Ore 21:00 "Spettacolo dei ragazzi
della parrocchia"

Sabato 25 Maggio

- Ore 16:00 Festa per bambini
- Ore 19:00 Saggio di chitarra
- Ore 20:00 "Ceniamo insieme"
- Ore 21:00 Musica dal vivo - Intrattenimento

Domenica 26 Maggio

- Ore 11:00 Corsa dei bambini
- Ore 11:30 Corsa dei ragazzi
- Ore 12:15 Premiazione corsa
- Ore 15:00 Caccia al tesoro
- Ore 16:00 Giochi nel parco
- Ore 16:30 La misura giusta
- Ore 17:00 Arrivo della Banda musicale
"Città di Cave"
- Ore 19:00 "Ceniamo insieme"
- Ore 19:30 Estrazione sottoscrizione a premi
- Ore 22:45 Spettacolo luminoso della "Ditta
Orzella"

Dal 17 al 26 Maggio sarà aperta la pesca di
beneficenza

Parrocchia S. Rita da Cascia a Monte Mario - Via Antonino Parato, 5

00135 ROMA Tel. 06 30600263

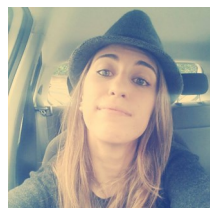


ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!!!!

In questo numero del giornalino volevamo rendervi partecipi di due momenti passati insieme nel mese di aprile: la vendita dei lavoretti pasquali organizzata dai ragazzi del gruppo del cenacolo e la cenabraica preparata dai bambini del primo anno comunioni aiutati dalle loro famiglie. .

Buona lettura



Letizia

LAVORETTI PASQUALI

Dopo la recita di Natale, il gruppo del cenacolo si è impegnato nella realizzazione dei lavoretti pasquali da vendere la prima domenica di aprile per sostenere la Caritas e contribuire a rendere migliore la vita delle persone meno fortunate di noi. Con questo pensiero ci siamo visti una volta a settimana per portare a termine il nostro obiettivo e il risultato è stato una serie di lavoretti carinissimi che i ragazzi si sono impegnati a vendere domenica 6 aprile. È sempre bello vederli impegnati in progetti così importanti e soprattutto vederli crescere con la voglia di voler aiutare!



Ludovica & Benedetta

NOI PER VOI

(Il gruppo Cenacolo)

Noi del gruppo del cenacolo in questo periodo abbiamo realizzato con tanta fatica, tanto impegno e tanto amore i lavoretti di Pasqua. Li abbiamo venduti il 7 aprile assegnando un prezzo ad ogni lavoretto e i soldi ricavati, grazie anche al vostro aiuto, sono stati donati all'associazione della Caritas per aiutare le persone più bisognose. Per la prima volta il nostro gruppo si è impegnato in un'attività del genere e possiamo dire che siamo rimasti sorpresi positivamente dall'amore delle persone che hanno donato più del dovuto per il nostro gruppo. "Se noi fossimo stati al loro posto saremmo stati ben contenti di ricevere questo aiuto". (Martina) "Sono contento per quello che ho fatto perché so di aver reso felice qualcuno". (Manuel)

"Sono estremamente felice di quello che abbiamo fatto perché aiutare le persone più



"bisognose fa bene al cuore" (Serena)

IL SERVIZIO DEL MINISTRANTE

(Gruppo Ministranti)

Durante la settimana Santa noi ministranti abbiamo avuto il compito di aiutare Don Stefano durante le celebrazioni. Prima di tutto abbiamo stabilito dei turni in modo tale che tutti i ministranti collaborassero durante la settimana, e poi ci siamo impegnati affinché le messe riuscissero nel migliore dei modi. In particolare abbiamo dovuto animare la undicesima stazione della Via Crucis, durante la quale abbiamo letto, recitato la croce e le candele. Molto impegnativa è stata la celebrazione del sabato sera, che ci ha tenuti impegnati dalle 20:30 per la divisione dei compiti e la sistemazione delle candele, che sarebbero poi servite a tutti i fedeli durante la messa. Tutti noi siamo contenti per i risultati raggiunti durante la settimana Santa che pur essendo molto impegnativa è stata per noi piacevole. Inoltre è stato un pretesto per vederci e per diventare un gruppo più unito nel vero significato della Pasqua.



Valentina



Chiara

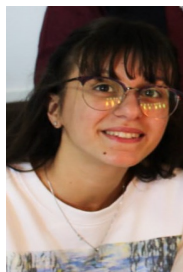


LA CENA EBRAICA

Giovedì 11 aprile con il gruppo dei bambini del primo anno comunioni e le rispettive famiglie ci siamo riuniti per rivivere la cena ebraica. I genitori sono stati molto collaborativi e grazie al loro aiuto ci siamo potuti organizzare per tutto il necessario: uova sode, erbe amare, pane azzimo, agnello e vino. La cena si è svolta tra letture a più voci, canti e spiegazioni di Don Stefano ed Elena. Inoltre i bambini si sono mostrati molto partecipativi e attenti, pronti a rispondere alle domande riguardo gli argomenti trattati a catechismo. Tanto Elena quanto noi siamo rimaste molto colpite dal loro entusiasmo, accentuato dal fatto che era una giornata di catechismo diversa dal solito. Infatti, oltre che di preghiera, giovedì è stato sicuramente un momento di unione e condivisione tra noi, bambini e famiglie. È sempre un piacere vedere come con il passare delle settimane ciascun bambino si trovi sempre meglio nell'ambiente parrocchiale e soprattutto notare che nonostante i vari impegni, anche i genitori cerchino di partecipare il più possibile!

Ginevra e Nicolo

Quando noi e il nostro gruppo abbiamo partecipato alla "cena ebraica" abbiamo mangiato il pane azzimo, le erbe amare, le uova sode, l'agnello e il vino dolce. Ci siamo divertiti molto: abbiamo cantato grazie ad Andrea e Gianmarco, pregato e giocato tutti insieme. È stata una giornata bellissima.



Martina P.



Asia



Si accettano miracoli...

A SANTA RITA

Sabato 18 Maggio ore 21:00

Domenica 19 Maggio ore 17:00

Domenica 19 Maggio ore 21:00

Teatro Scuola Suore Francescane
Via delle Benedettine, 36

Per info e
biglietti rivolgersi
agli animatori o
contattare:

Don Stefano
3289168775

Ilaria
3463533952

Letizia
3409356178



ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 18	
MESSE FERIALI	ORE 18	
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 7.30-12 (DOM 8-12.30)
	POMERIGGIO	ORE 16-19 (DAL 16/5 19.30)

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA	10-12	LUN, MER, VEN (NO IL 1° VEN DEL MESE)
POMERIGGIO	16-18	(DAL 16/5: APERTO FINO ALLE 19.30)

*DOPO LE 18 IL SACERDOTE FINO AL 15 MAGGIO SARA IMPEGNATO
PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:
SI CONSIGLIA DI PRENDERE APPUNTAMENTO*

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA

POMERIGGIO:	Durante l'orario della messa
DOMENICA MATTINA:	Dalle 9.30 alle 11

PREPARAZIONE BATTESIMO Contattare il parroco.

PREPARAZIONE MATRIMONIO Contattare il parroco.

CORSO BIBLICO: Ogni lunedì ore 19-20

FESTA DI S. RITA

Programma religioso

(Programma completo all'interno)

Dal 12 al 21 MAGGIO: NOVENA DI S. RITA
ore 18.00 S. Messa e Litanie

20 e 21 MAGGIO: INCONTRI SULLA VITA DI S. RITA
Ore 18.00 S. Messa
Ore 18.30 Meditazione sulla vita di S. Rita
A cura di P. Biagio Costa

22 MAGGIO: FESTA DI S. RITA
ORE 10—12—18 S. Messe e benedizione delle rose
ORE 12 Supplica a S. Rita
La chiesa rimarrà aperta dalle 8 alle 20

26 MAGGIO
ORE 10—18 S. Messe e benedizione delle rose
ORE 21 Solenne Processione con fiaccolata
per le vie del quartiere